Scritto da Redazione on line
Domenica 15 Febbraio 2015 19:53

E' in edicola

ARIA DI TROIA
E DEL PREAPPENNINO

PERIODICO DI CRONACA, CULTURA, OPINIONE, SPORT

Anno IX

Editore **ASSOCIAZIONE "ARIA DI TROIA"**, *Via Roma, 62 - TROIA (FG) - www.ariaditroia.it* * * * * * **Poste Italiane - Sped. in abb. post. - 70% CNS**

Editoriale

I TRINARICIUTI... GRAZIE LIBERATO

Mario Tredanari

Non ho ancora avuto modo di leggere il manifesto dal titolo "scripta manent" affisso davanti alla locale sede del PD (ex PCI, PDS, DS), ma da quello che mi è stato riferito evidenzierebbe l'incoerenza del mio comportamento per un articolo che ho scritto nel dicembre del 2012 su "Aria di Troia" - Il Re, il cittadino e il Gabelliere - nel quale criticavo l'allora Amministrazione Beccia per avere fatto recapitare nelle case dei troiani migliaia di avvisi di pagamento. Esattamente, come l'attuale amministrazione. A mio parere, entrambe hanno infierito sulla comunità con esagerate e incomprensibili richieste di arretrati.

Da quello che è dato capire, la mia presunta incoerenza scaturirebbe dal fatto che prima ho criticato Beccia e poi mi sono ritrovato nella stessa lista.

Non so chi scrive i manifesti. Sono certo che non è il segretario-Sindaco. Per questo, mi piacerebbe rispondere per le rime, punto su punto. Ma non ho voglia né tempo da dedicare a quattro perdigiorno con la puzza sotto il naso che aspettano a bocca aperta (come gli uccellini in attesa della madre) qualche tozzo di pane, magari col caviale sopra.

Per questo, mutuo solo il post pubblicato su Fb dall'amico Liberato Bonghi che nel sottolineare il coraggio, la coerenza, la mia libertà di pensiero nel criticare amici e avversari, li ha definiti "trinariciuti". Mai termine fu più azzeccato.

I lettori mi perdoneranno se mi soffermo sul significato di questo neologismo coniato da Giovannino Guareschi il 5 aprile del 1947 sulla rivista "Candido" nel quadro di una critica umoristica alle sinistre istoriando, paradossalmente, che ogni comunista aveva tre narici, la terza delle quali, però, non avrebbe la stessa funzione delle altre due: servirebbe, infatti, a far uscire il cervello per permettere alle direttive del partito comunista di entrare e occuparne il posto.

Scorrendo la moderna tecnologia di ricerca rilevo ancora che quella del trinariciuto è una stupidità sussiegosa e conformata - che è bene saper riconoscere. D'altronde il Guareschi usava questo appellativo polemico, oggi diventato, più genericamente, sinonimo di persona ottusa, per indicare, mettendoli in ridicolo, i militanti del partito comunista italiano, con l'intento di stigmatizzare la presunta estraneità al mondo civile.

Chiarito ciò, caro amico mio Liberato Bonghi, l'unico problema è che non ci troviamo di fronte a comunisti (pronto a togliermi il cappello) ma a qualunquisti prove-

Diocesi: un sospiro di speranza

La Lucera-Troia sotto i tagli della spending review bergogliana

Piergiorgio Aquilino

23 maggio 2013 - 23 gennaio 2015: quasi due anni, dall'annuncio pubblico di papa Francesco, alle prime disposizioni rubate alla segretezza degli uffici della Conferenza Episcopale Italiana. Il tempo necessario per la classica burocrazia. Il tempo necessario per ponderare al meglio criteri e metodi.

Lo snellimento delle troppe diocesi italiane, ormai in cantiere da anni, sta per diventare una realtà prossima. Non ne parlano solo i quotidiani nazionali "più laici", ma anche quelli cattolici più accreditati: dal "Timone" a "Famiglia Cristiana", risuona ovunque la stessa eco.

Mentre si parla più civilmente di "spending review vaticana", papa Francesco non adotta termini stranieri ed incalza: "Bisogna ridurre il numero delle diocesi in Italia". Lo ha riferito persino monsignor Nunzio Galantino, segretario della stessa C.E.I., al termine della riunione del Consiglio Permanente dello scorso fine gennaio: "la riforma delle diocesi è in agenda". Ci saranno tagli, avverte, ma non "lineari, perché dipende molto dalle situazioni e dalla conformazione del numero di abitanti". Appare chiaro che le 226 diocesi italiane dovrebbero almeno essere portate a

continua a pag. 2

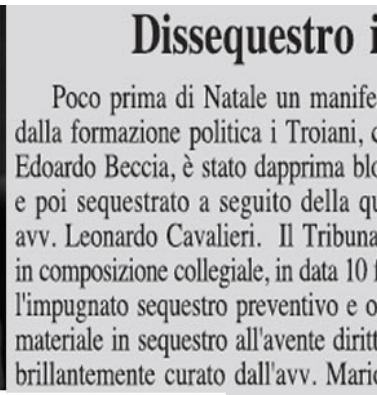
un
l'

PROCESSO GIARDINETTO: ASSOLTI BALICE E PICCIRILLO, PRESCRIZIONE PER DE MUNARI

a cura di Marisa Donnini

Lettera aperta a

Ricordiamo che gli articoli presentati sul sito web sono differenti e/o meno approfonditi di quelli pubblicati sull'edizione cartacea.



Dissequestro i

Poco prima di Natale un manife
dalla formazione politica i Troiani,
Edoardo Beccia, è stato dapprima blo
e poi sequestrato a seguito della qu
avv. Leonardo Cavalieri. Il Tribuna
in composizione collegiale, in data 10
l'impugnato sequestro preventivo e o
materiale in sequestro all'avente diritt
brillantemente curato dall'avv. Mario

1991 - Avvenne a Troia

di Mario Rosario Donnini

Gennaio. Gli stabilimenti dell'ALA di Giardinetto chiudono. 26 operai troiani impegnati nella produzione dei laterizi vengono nessi in cassa integrazione. Così scompare, nel disinteresse generale, l'unico stabilimento industriale funzionante nel Comune di Troia. Non si riscontrano, infatti, manifestazioni di sostegno di solidarietà da parte dei politici. Solo qualche laconico manifesto a cura delle organizzazioni sindacali.

Nononne a ser
pecchè u criatu
vestute ammer
ca pippe mboc

frecate a mam

A cura dell'Avv.
e-mail:dicarl